

## LA SCUOLA DEL FUTURO

## “Digitali e Uguali” I laboratori inclusivi dell’istituto Coletti

**I**nformatica e inclusione. C’è un filo sottile che lega il progetto Gedi “Digitali e Uguali”, che lo scorso maggio aveva permesso la donazione di dieci computer alle medie Coletti, all’inaugurazione ieri di due aule d’informatica alle stesse Coletti e alla succursale Bianchetti. **TOFFOLETTO / PAGINA 20**



Dieci Chromebook donati con il progetto “Digitali e Uguali” di Gedi  
La preside Vendrame: «Un computer anche per chi a casa non lo ha»

# Con Tribuna, Yoox Ministero e Comune aule digitali e pc per l’istituto Coletti

## L’INAUGURAZIONE

**I**nformatica e inclusione, pensando al futuro. Così si può riassumere il mantra del Comprensivo Co-





letti di Treviso, che crede in una didattica al passo con i tempi e capace di assicurare pari condizioni ai figli delle famiglie più bisognose.

C'è un filo diretto che lega il progetto Gedi "Digitali e Uguali", lanciato dall'editore de *la tribuna di Treviso*, che lo scorso maggio aveva permesso la donazione di dieci computer alle medie Coletti, all'inaugurazione ieri di due aule d'informatica alle stesse Coletti di San Liberale e alla succursale Bianchetti a Santa Bona. Un progetto che si lega al nuovo indirizzo scientifico-sportivo adottato da settembre dal Comprensivo guidato dalla preside Ada Vendrame e che interessa, al momento, 38 scolari di prima media: due classi delle Coletti e altrettante delle Bianchetti. Ragazzi che frequenteranno le nuove aule d'informatica attrezzate dal Comune, utilizzando i Chromebook messi a disposizione da Gedi e da Yoox, in collaborazione con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli. Tutto nasce dall'idea di un gruppo di studenti dell'università di Bologna: obiettivo colmare il gap digitale messo a nudo dalla didattica a distanza imposta dalla pandemia.

«Garantiamo agli scolari strumenti all'avanguardia per prepararli al futuro», commenta Ada Vendrame, dirigente del Comprensivo Coletti, «ma il nuovo indirizzo

scientifico-sportivo vuole essere pure un'opportunità di inclusione in realtà non semplici come le nostre, assicurando ad alcuni alunni opportunità che altrimenti non avrebbero».

L'inaugurazione delle due aule d'informatica è l'ultimo atto di un percorso che parte da lontano con l'acquisto di 22 computer con il piano scuola digitale, varato dal Ministero dell'Istruzione. Più ampia la dotazione delle Coletti: le 26 postazioni sono state garantite, sempre per via ministeriale, dal piano estate 2021. L'indirizzo scientifico-sportivo, finalizzato a rafforzare le conoscenze nelle discipline "Stem" (acronimo di "Science, technology, engineering, mathematics"), gode invece del supporto di fondi Pon europei (35mila euro). In questo contesto s'inserisce "Digitali e Uguali" ([www.digitalieuguali.it](http://www.digitalieuguali.it)) concretizzatosi sette mesi fa - alla presenza di Fabrizio Brancoli, direttore de *la tribuna* e degli altri quotidiani veneti del Gruppo Gedi - con la donazione di dieci notebook all'avanguardia, poi assegnati dalla preside Vendrame - in base a criteri stabiliti dal Comprensivo - ad alunni meritevoli e bisognosi delle medie Coletti e Bianchetti.

Al restyling delle due aule ha pensato il Comune, con cablatura, impianti elettrici, tinteggiatura. Nel caso delle Bianchetti, è stata abbattuta una parete, assicurando nuova destinazione agli spazi del laboratorio linguistico. Alle Coletti, invece, hanno riadattato la vecchia aula di arte. «Questa è una scuola al passo con i tempi, che vuole prepara-

re i ragazzi al domani in modo adeguato», rimarca Silvia Nizzetto, assessore comunale all'Istruzione. A rappresentare il nostro giornale, il caporedattore Roberto Borin, che ha sottolineato il clima di armonia che si respira tra gli alunni dell'istituto, segno evidente «del grande lavoro educativo e didattico svolto dal personale docente e dalla dirigente scolastica».

Gli studenti delle medie Coletti contano di norma su due ore alla settimana di informatica. Gli iscritti al nuovo indirizzo hanno tre ore in più (doppio rientro), equamente divise fra materie scientifiche (in alternanza matematica, informatica o scienze; ora seguono un modulo sulle grandezze fisiche) e attività motoria. Nel secondo caso, si privilegia la multidisciplinarietà, puntando su volley, atletica, badminton, nuoto. «Praticare lo sport può essere un costo non sempre sostenibile», conclude Vendrame, «Non tutti, allo stesso modo, possono disporre a casa di un computer. L'indirizzo scientifico-sportivo è altamente inclusivo». Il primo anno del nuovo percorso è imperniato sull'ambito tecnologico, il secondo sull'informatica e il terzo sulla matematica. Una scuola che guarda al futuro, non lasciando indietro nessuno. —

MATTIA TOFFOLETTO



► 10 dicembre 2021



L'inaugurazione dei laboratori alla Bianchetti



Foto di gruppo nel laboratorio della Coletti



► 10 dicembre 2021

